

La Dimar lo sta costruendo in piazza Alleati, dove fino a pochi mesi fa sorgeva il Consorzio Agrario

## Nel nuovo centro commerciale almeno trenta posti di lavoro

Previste assunzioni in tutti i reparti: a tempo determinato, indeterminato e con la "formula week end"

**CIGLIANO.** (i.g.) Su piazza Alleati, nell'area che fino a pochi mesi fa ospitava il Consorzio Agrario, sono in corso i lavori di costruzione del nuovo centro commerciale che dovrebbe aprire entro l'anno.

E' già stata avviata l'acquisizione delle domande di impiego e dei curricula degli interessati per l'assunzione del personale e dovrebbero venire privilegiati i ciglianesi. I trenta posti disponibili riguardano vari addetti: al caricamento, alla sala, a casse e reparti (salumeria e macelleria), ma anche per ortofrutta, pescheria, panetteria e pasticceria e no food. I curricula vanno inviati alla casella mail della Dimar spa: [crocchi@dimar.it](mailto:crocchi@dimar.it), specificando: Cigliano 04\_2012.

«Come Amministrazione comunale - spiega l'assessore Livio Autino - abbiamo avuto un incontro con la direzione del centro commerciale per capire la tipologia di lavoro e di copertura degli impieghi e i diversi tipi di contratti previsti: questi dovrebbero prevedere sia contratti a tempo



La struttura in costruzione in piazza Alleati

determinato che a tempo indeterminato per circa trenta posti, ma anche contratti particolari per chi può lavorare solo il sabato e la domenica. Questa "formula week end" potrebbe essere interessante ad esempio per una madre con bambini piccoli che può dedicarsi al lavoro solo per due giorni alla settimana, nei quali la maggior parte delle persone preferisce non essere di turno».

Come saranno gestite le assunzioni? «Dovrebbero riguardare - dice l'assessore - un rapporto di lavoro molto chiaro, con corsi di formazione. Non sappiamo ancora quando partiranno i colloqui, anche per il protrarsi dei lavori che faranno slittare un po' l'apertura rispetto alle previsioni».

I ciglianesi saranno effettivamente privilegiati? «Noi avevamo

chiesto una "maggiore apertura" verso i residenti; in ogni caso la direzione è consapevole del fatto che più le maestranze sono vicine al posto di lavoro, più il rapporto può essere consolidato, e per questo si tende a privilegiare assunzioni sul posto. Sappiamo che molte domande sono già arrivate. La prima assunzione sarà quella del direttore, le altre seguiranno».